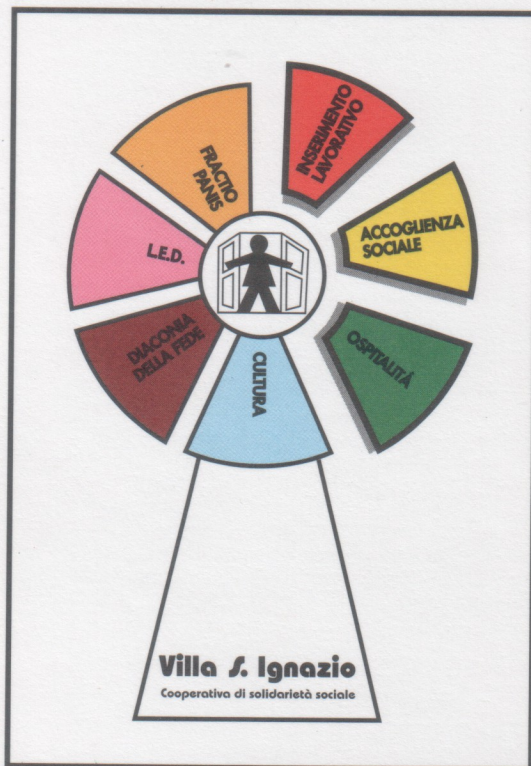




ACCOGLIENZA SOCIALE, OSPITALITÀ, INSERIMENTO LAVORATIVO

principi ispiratori e metodi di intervento



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Addestramento
e Formazione Professionale



Villa S. Ignazio
Cooperativa di Solidarietà Sociale
Trento



Comunità Europea
Fondo Sociale Europeo

Villa S. Ignazio - strumenti di formazione

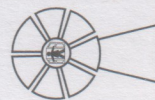
Con questa terza pubblicazione Villa S. Ignazio continua l'iniziativa editoriale denominata "Villa S. Ignazio - strumenti di formazione" allo scopo di rendere disponibile a chi interessato, il patrimonio di idee, attività e progetti formativi che vengono realizzati a favore della promozione e liberazione della persona.

ACCOGLIENZA SOCIALE, OSPITALITÀ, INSERIMENTO LAVORATIVO

principi ispiratori e metodi di intervento



volume realizzato nell'ambito del progetto
di formazione cofinanziato dal F.S.E. - Provincia Autonoma di Trento - denominato:
"ADEGUA, nuove progettualità gestionali
nella Cooperativa di Solidarietà Sociale Villa S. Ignazio"



© 1998 **Villa S. Ignazio**
Cooperativa di Solidarietà Sociale
Via alle Laste, 22 Trento
c.c.p. 17451386
Tel. 0461/238720 - 238837
Fax 0461/231970
E-mail: VSI@TQS.IT

IN REDAZIONE:

Caporedattore
Addetto stampa
Giornalista Consulente
Consigliere Referente

Dario Fortin
Carolina Barnao
Aldo Civico
Giuseppina Capolicchio

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Accoglienza Sociale
Ospitalità
Inserimento Lavorativo

Katia Guerriero
Loredana Plotegher, Marco Baldi
Giuliana Dell'Agnolo



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Addestramento



Villa S. Ignazio
Cooperativa di Solidarietà Sociale



Comunità Europea
Fondo Sociale Europeo

CHI HA COLLABORATO

• ALLIEVI

Progetto Ospitalità

Baldi
Borsi
Cattani
Capolicchio
Plotegher

Progetto Accoglienza Sociale

Barnao
Calza
Degasperri
Dell'Agnolo
Guerrero
Olivero Angelini

Progetto Inserimento Lavorativo

Bernard
Eccel
Micconi
Scolaro
Valentini
Zambiasi

• DOCENTI

Arata
Borghini
Bortoli
Dossi
Fortin
Gregori
Guidolin
Kirchner Paris
Movia
Passalacqua
Uberti
Zotti

• PERSONALE NON DOCENTE E COLLABORATORI

Carli
Fortin
Fracasso
Gregori
Guerrero

• PARTECIPANTI UDITORIE E COLLABORATORI

Antonelli
Arata
Arata
Baldi
Baldo
Berlanda
Bianchi
Dal Piaz
Decio Piazza
Degasperri
Detassis
Eccel
Endrizzi
Fortin
Fracasso
Franceschi

Friz
Fronza
Giovannelli Failoni
Graf
Gregori
Hasanagic
Komatz
Largaioli
Marconi
Melchiorri
Merlo
Marco
Pallanch
Passalacqua
Pincigher
Pisoni
Pitton
Roat
Rosà Merler
Sardella
Schir
Scolaro
Sighel
Silvestri
Speziale
Tomasi
Uberti
Votolini

Settore Accoglienza Sociale

Alessandrini
Banal
Bolognani
Ceresa
Civico
Damianis
Dell'Agnolo
Endrizzi
Fortin
Franceschi
Gregori
Mazzucchelli
Merz
Movia
Pallanch
Passalacqua
Sardella
Xodo
Zotti

Settore Inserimento Lavorativo

Arata
Bolognani
Corradini
Dell'Agnolo
Franceschi
Hoffer
Komatz
Santuari
Sardella
Sturaro Fortin
Yasutomi

Maria Teresa
Rosanna
Carmen
Christian
Remo
Semina
Massimo
Adriana
Paola
Rosanna
Gemma Maria
Gianluca
Roberto
Alberto
Roberto
Lucilla
Anna
Ornella
Teresa
Francesco
Marco
Antonio
Fabrizio
Piergiorgio
Mary
Paola
Gianenrico
Maria Grazia

Non parliamo infatti: della fatica di rispondere alle molte richieste, spesso urgenti e drammatiche di chi busca alla porta; delle frustrazioni, dello scoraggiamento e degli insuccessi che sembrano essere parte integrante di un lavoro sociale e di promozione umana;

della resistenza delle persone al cambiamento; del continuo avvicendamento di volontari, obiettori di coscienza, collaboratori che costringe sempre a ricominciare; dei grossi problemi esistenziali delle persone accolte, delle loro storie spesso drammatiche, dell'abbandono da cui provengono, dei loro comportamenti problematici e "a rischio"; delle difficoltà a confrontarsi con le molte richieste, a volte pressanti e conflittuali da parte dei Servizi pubblici e privati del territorio e anche da parte di altri settori e organismi della Cooperativa;

dello sforzo di trovare un tempo adeguato di riflessione e formazione; delle costanti incertezze ed insufficienze economiche.

CHE COSA TROVATE IN QUESTO NUMERO

ne di aiuto, condivisione, centralità della persona, autonomia, organizzazione, metodologia... se non fosse per il generoso contributo di tutti coloro - e sono tanti - che continuano a dedicarsi alle attività con impegno, professionalità, creatività ed entusiasmo spesso a fronte di delusioni, errori ed anche insuccessi.

In questi tre progetti base non cerchiamo di dare soluzioni semplici a problemi in realtà complessi, questi documenti cercano di offrire alcune linee di indirizzo generali e qualche indicazione concreta in modo da dare più senso alle fatiche quotidiane, permettendo così di portare concretamente frutti più grandi.

Lo stile letterario può sembrare non sempre coerente, perché oltre al lavoro di gruppo, dove sono state decise le linee, c'è stato un lavoro di stesura personale, quindi è frutto di temperamenti diversi.

In questi tre progetti base parliamo dei principi generali a cui si riferiscono tre settori di Villa S. Ignazio, della pedagogia di fondo, degli obiettivi per la realizzazione della persona secondo i propri bisogni e capacità, delle metodologie e tecniche di intervento degli operatori.

Inoltre parliamo dei servizi attivati, dell'organizzazione e della definizione di ruoli operativi e dei vincoli strutturali che permettono di far funzionare efficacemente i settori all'interno di un'organizzazione complessa ed in rapporto stretto con il territorio.

→ **Le schede informative** che sono un'occasione per raccontare altri aspetti di Villa S. Ignazio e della sua attività e organizzazioni.